

estratto STATUTO PREMIO IFMS

link
WEB

premio
I.F.M.S.

ART. 1

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Alpini di Azzano San Paolo (BG) nella riunione del 24 settembre 1991 ha deliberato quanto segue: Premesso che nell'intento di ricordare degnamente tutti i soldati caduti nelle due ultime guerre mondiali, senza distinzione di nazionalità, perché se ne tramandi la loro memoria alle giovani generazioni, affinché simili tragedie non si ripetano più.

Ritenendo altresì che sia necessario ed utile sostenere iniziative atte al recupero di opere storiche del passato di guerra, costate enormi sacrifici e lutti alle Truppe da Montagna.

Il Consiglio Direttivo decide di assegnare annualmente un premio, che avrà soprattutto valore morale com'è nelle abitudini degli Alpini, denominato "PREMIO I.F.M.S. - Gruppo Alpini di Azzano San Paolo" da assegnare a quella persona o Gruppo che nel trascorso anno si è distinto per impegno nel recupero di zone storiche internazionali sulle Alpi, o ne abbia illustrate in altro modo i valori e le gesta delle Truppe da Montagna.

ART. 4

Le funzioni particolari della commissione riguardano:

- Tenere e sviluppare i rapporti con i Gruppi e le Selezioni A.N.A. e le varie altre Associazioni aderenti alla I.F.M.S. o ad essa interessate.
- Propagandare nell'A.N.A. gli scopi della I.F.M.S.
- Promuovere e collaborare ad iniziative che portino al raggiungimento degli scopi prefissati all'art. 1.
- Organizzare sopralluoghi e visite ai luoghi che ricordino il sacrificio sostenuto dai combattimenti di tutte le nazionalità, allo scopo di contribuire al rafforzamento dei sentimenti di amicizia, di fraternità e di solidarietà internazionale.
- Studiare e sottoporre all'esame della Commissione Aggiudicatrice, per la necessaria valutazione, quelle iniziative atte a soddisfare gli scopi della Federazione.

ART. 7

Nel predisporre la relazione e la graduatoria di merito, la Commissione Giudicatrice dovrà tener presente l'importanza dell'iniziativa, i tempi di realizzazione, le difficoltà superate ed il costo affrontato nell'intervento, i mezzi e le persone impegnate, l'internazionalità dell'opera o il merito morale e il valore storico corrispondente agli scopi dell'I.F.M.S.

ART. 8

Dall'esame della sopraddetta relazione, la Commissione Giudicatrice deciderà a suo insindacabile parere, l'assegnazione del premio, mediante votazione. La scelta avverrà a maggioranza assoluta tra i commissari presenti ad esclusione del relatore ed in caso di parità o di quorum non raggiunto, determinante sarà il voto del presidente.

ART. 10

Della presente iniziativa dovrà essere data la massima diffusione a mezzo stampa e televisione, secondo il criterio che si riterrà più opportuno, coinvolgendo il Consiglio Direttivo della Sezione di Bergamo.

Azzano San Paolo, 28 Aprile 1997



sito web
alpiniazzano.com



statuto del premio



come partecipare



foto dall'archivio Don Giuseppe Bontino www.cimestrincee.it

Premio rivolto a iniziative di gruppi, persone o associazioni

meritevoli nella realizzazione di opere per il recupero o mantenimento di zone storiche del passato, riguardanti le Truppe da Montagna, o ne abbia illustrate in altro modo (libri, ricerche, esposizioni museali) i valori e le gesta, nell'intento di ricordare e onorare tutti coloro che sono caduti nell'adempimento del dovere.

il PREMIO

A chi è rivolto?

Ai gruppi alpini della Sezione di Bergamo che possono candidare:

- proprie iniziative
- iniziative del proprio comune o del plesso scolastico
- iniziative di gruppi o associazioni con cui collaborano, anche per iniziative fuori provincia

Il Premio sarà consegnato durante una manifestazione organizzata dal gruppo proponente (ad esempio, serata coro, anniversari di fondazione, cerimonie di commemorazione, manifestazioni varie in ambito ANA)

Il premio è costituito da:

- targa commemorativa
- un riconoscimento in denaro 1.000 euro al vincitore del Premio Ifms 500 euro al gruppo quale rimborso spese per l'evento della consegna
- una pergamena con la motivazione dell'assegnazione deliberata dalla Commissione

Come partecipare?

La documentazione da consegnare per il vaglio della candidatura al Premio I.F.M.S. è quella evidenziata nello Statuto per l'assegnazione dello stesso premio:

- domanda di partecipazione con notizie anagrafiche del candidato (la trovi su www.alpiniazano.com)
- breve relazione scritta, corredata da foto o video e toponomastica dell'opera oggetto della domanda
- progetto dell'opera, tempistica esecutiva dell'opera, specificando se nuova iniziativa o recupero storico-conservativo
- documentazione, possibilmente fotografica o video, di prima e dopo l'esecuzione dell'opera

Tempistiche

- consegna candidature: entro 30 giugno 2025
- assegnazione premio: entro 30 settembre 2025
- consegna premio: 2026

Informazioni

non esitare a contattare la commissione cultura o il gruppo alpini di Azzano San Paolo al numero di telefono +39 345.632.3332.

albo VINCITORI

ASSOCIAZIONE G.B. ADAMI DI EDOLO (BS) E COMITATO CASERMA CAMPOLIO DI CEVO (BS)
L'Associazione "Adami" e il Comitato "Caserma Campello" incarnano perfettamente i due volti di questa attività benemerita: quello della raccolta museale e del recupero della memoria archivistica e locale e quello del recupero di manufatti e di siti interessati dalla storia militare.

SCUOLA PRIMARIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV) PER IL "PROGETTO EDOLO/LIEDOLO 100 ANNI DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE"

Per un'iniziativa rivolta al nobilissimo obbiettivo di mantenere vive memoria e tradizione, coinvolgendo le più giovani generazioni in una diretta e personale attività volta a far sentire fortemente il legame tra gli uomini, il loro territorio ed il loro passato. Soltanto attraverso un capillare e costante lavoro di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei più giovani nel recupero e nella conservazione dei luoghi e dei temi della memoria collettiva si può, infatti, conservare integro il concetto di Patria e di identità: per questo, iniziative del genere sono esemplari ed essenziali per mantenere viva l'idea di Nazione.

IL GRUPPO ALPINI DI ALMENNO S. BARTOLOMEO IL GRUPPO ALPINI DI TAVERNOLA BERGAMASCA LA SEZIONE DI BERGAMO

Nel solco della tradizione alpina e dimostrando una significativa attenzione per la formazione civile e morale delle nuove generazioni, entrambi i gruppi, secondo modalità del tutto diverse, ma allo stesso tempo perfettamente complementari, hanno organizzato dei campi addestrativi e formativi per ragazzi, con un'importante ricaduta sulla vita della comunità.

AMICI DEL MONTE PIANA

All'Associazione Amici del Monte Piana, per l'importante ed encomiabile lavoro di manutenzione e ripristino delle strutture militari di uno dei siti più significativi del fronte dolomitico, ora "Ecomuseo di Monte Piana", e per l'opera costante di divulgazione e di informazione, soprattutto presso i giovani, eredi della tradizione storica e civile formatasi nella Grande Guerra.

COMITATO GIACOMO CIS PER LA SOPRAVVIVENZA DEL SENTIERO E LA VALORIZZAZIONE DELLA TAGLIATA DEL PONALE

Al Comitato Giacomo Cis, per la sua fondamentale azione di conservazione, restituzione filologica e valorizzazione in proiezione turistico-culturale dei luoghi suggestivi del Ponale e della tagliata austro-ungarica, esempio eccezionale di architettura militare in roccia, altrimenti destinata all'abbandono e ad un progressivo decadimento.

ALPINO SERGIO BOEM PER IL SUO LIBRO "TRA LE PIEGHE DI UNA VITA"

Quest'opera, oltre a rappresentare una testimonianza di rara umanità e sensibilità,

si inserisce a pieno titolo nel novero delle memorie fondanti dell'alpinità, non limitandosi a ricostruire, con capillare ed acuta ricerca, le vicende belliche di un valoroso battaglione alpino, ma penetrando nella realtà quotidiana dei combattenti, restituendo al lettore figure ormai mitiche della Grande Guerra e realizzando felicemente collegamenti critici con il presente.

MUSEO STORICO MILITARE FORTE DI PUNTA CORBIN CURATO DALLA FAMIGLIA PANOZZO

Perché simbolo dello spirito di servizio e della passione per il recupero delle tracce storiche della Grande Guerra ad opera di privati. Da ben settant'anni di proprietà di una famiglia Panozzo, il forte, importante testimonianza della prima guerra mondiale sull'Altopiano dei sette Comuni e luogo altamente evocativo, è stato fatto continuamente oggetto, da parte dei proprietari, di lavori di pulitura e ripristino, fino a divenire un considerevole museo a cielo aperto, riconosciuto ufficialmente, perfettamente visitabile e dotato di un eccellente impianto didattico.

COMUNE DI MONFALCONE

Al Comune di Monfalcone va il premio Ifms 2013 per il Parco tematico della Grande Guerra, opera che concilia il concetto di ripristino dei manufatti militari della Grande Guerra con quello del recupero esemplare delle caratteristiche storiche del territorio, rendendo una vasta area, interessata dagli eventi bellici, un museo all'aperto. Sia l'attività didattica-museale che quella di restauro di un preziosissimo patrimonio storico, si collocano, infine, in un più ampio progetto di restituzione al pubblico di ampie porzioni del fronte carsico-isonzino, per un mantenimento della memoria storica dell'intero comprensorio: tutto questo risponde in maniera straordinaria allo spirito del premio e al senso stesso della tradizione alpina.

A.N.A. SEZIONE DI MAROSTICA

Alla Sezione Ana di Marostica, per la sua duplice veste: di attenta responsabile dei lavori di conservazione e di restauro degli apprestamenti militari di monte Ortigara e, al contempo, di importantissimo tramite tra i discendenti dei soldati che vi combatterono, da entrambe le parti. Sia l'opera concreta di ripristino delle trincee e dei luoghi, sia quella a favore della fratellanza tra i combattenti di un tempo, rispondono pienamente allo spirito del premio Ifms e della nostra Federazione di soldati di montagna, ed entrambe gettano un ponte ideale tra il nostro passato ed il nostro futuro di Europei.

ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE BATTAGLIA DEL SOLSTIZIO

Per l'accurato lavoro di recupero di manufatti, di postazioni e di siti storici nella zona del Montello, con la lodevole intenzione di creare un museo tematico sulla battaglia del Piave. L'attività volontaria ed autofinanziata dell'Associazione rappresenta un esempio altamente educativo di come, con mezzi limitati, si possa svolgere un importantissimo ruolo culturale, nello spirito del Premio I.F.M.S.

ASSOCIAZIONE STORICA CIMEETRINCEE

Per essere diventata, nel tempo, un punto di riferimento irrinunciabile per le ricerche di storia militare sul Web. Cimeetrincee, con il proprio sito internet, rappresenta la dimostrazione di come possano felicemente convivere i più moderni sistemi tecnologici ed una passione per la tradizione e per l'identità storica che ha un sapore nobile ed antico: perfetta sintesi tra modernità e conservazione dei valori e delle testimonianze del passato.

MANUEL GIMENO LLARDEN - SPAGNA

Per il pluriennale impegno nella ricerca storica e nel recupero dei manufatti legati alle Campagne 1938/39 della Guerra Civile Spagnola sui Pirenei Leridani. Nel ricordo delle decine di migliaia di italiani che combatterono, su entrambi i fronti, in quel conflitto, sia questo Premio l'ennesimo legame tra le due Nazioni sorelle, la spagnola e l'italiana.

COMITATO PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLA LINEA GOTICA BORGIO A MOZZANO (Lu)

Per l'importante e valorosa opera di restauro dei manufatti della Seconda Guerra Mondiale e per la valorizzazione storica e turistica di un territorio che vide combattersi soldati di quattro Nazioni, oggi affratellate nella pace e nella collaborazione internazionale: esempio tra i più significativi del progresso della civiltà e del reciproco rispetto.

ASS. AMICI DELLE ALPI CARNICHE MUSEO STORICO "LA ZONA CARNIA NELLA GRANDE GUERRA" TIMAU DI PALUZZA (Ud)

Per le importanti opere di restauro di manufatti della Grande Guerra, compiute nel settore Carnia, per la valorosa attività di raccolta documentale e di divulgazione e per l'esempio civile e culturale che questa attività offre a tutta la Nazione, nel più autentico spirito patriottico ed alpino.

MUSEO DELLA GUERRA BIANCA IN ADAMELLO 1915-1918 TEMÙ (Bs)

Al Museo di Temù per il trentennale impegno nella divulgazione dei valori alpini, nella conservazione e nel ripristino dei luoghi della memoria della Guerra Bianca.

ASSOCIAZIONE MUSEI ALL'APERTO DI ROMANO D'EZZELINO (Vi)

All'associazione "Musei all'aperto" di Romano d'Ezzelino, per gli importanti lavori di recupero dei percorsi di guerra in zona Monte Grappa, per la capillare ed encomiabile opera di divulgazione sulla battaglia e sui luoghi dell'epica resistenza italiana del Novembre 1917 - Giugno 1918.

ARTIGLIERE ALPINO PASQUALE CORTI (Sez. Reggio Emilia)

Perché animato dal generoso desiderio di ricordare i commilitoni caduti in terra di Russia, nonché dalla coscienza dell'importanza di tramandare alle nuove generazioni la memoria e la tradizione delle truppe alpine, organizzava una significativa mostra fotografica, esibendola in tutta Italia con grande sforzo organizzativo e personale:

vero esempio di alpinità disinteressata ed attiva.

A.N.A. GRUPPO ALPINI MONTEAPERTA (Sez. Udine)

Perché con capace e duro lavoro recuperavano un importante manufatto del 1903, utilizzato come ricovero-ospedale durante la Grande Guerra nel settore carnico, ove operava la 2ª armata. Degna di encomio è l'abnegazione dimostrata dai soci, che hanno lavorato nel proprio tempo libero, in zona particolarmente impervia, ad ennesima dimostrazione dello spirito di sacrificio degli Alpini d'Italia.

A.N.A. GRUPPO ALPINI ORNAVASSO (Sez. Verbania)

Per gli importanti lavori di restauro e di informazione svolti sulle fortificazioni della linea "Cadorna", onde renderle accessibili e godibili dal punto di vista turistico, storico e didattico, con particolare attenzione agli studenti e ai giovani, in perfetta sintonia con lo spirito del Premio I.F.M.S.

A.N.A. SEZIONE VALLECAMONICA

Per lo straordinario impegno profuso nei lavori di ripristino delle strutture fisse in località Forcella di Montozzo, vero museo a cielo aperto, che fu teatro di scontri leggendari nel corso della Grande Guerra. Per l'importanza del sito, il luogo disagiato a raggiungerlo e il peso storico e turistico delle posizioni, che furono fondamentali per il controllo della zona Tonale, quest'opera incarna il vero spirito alpino che la nostra iniziativa, ogni anno, intende premiare.

BRIGATA ALPINA TRIDENTINA & 23MA GEBIRGSJAEGERBRIGADE

Per il grande valore delle opere compiute per la conservazione ed il restauro di importanti strutture militari risalenti alla Grande Guerra, nonché per l'alto esempio di civiltà, di spirito di pace e di superamento delle frontiere nazionali.

PROFESSOR ERMELINDO UNFER EDIZIONE

In quanto direttore del Museo storico sulla Grande Guerra di Timau-Paluzza, da lui voluto ed allestito in quanto vera e propria guida morale e materiale per la salvaguardia dello stesso museo; ma in particolare per il tempo che mette gratuitamente a disposizione delle scolaresche e delle giovani generazioni come guida al Museo e nelle escursioni a carattere prevalentemente storico.

COMITATO PRO CENGIA MARTINI-LAGAZUOI

I lavori sul Piccolo Lagazuoi Cengia Martini rivestono grande importanza per la valenza storia dei luoghi, per la dimensione dell'impegno profuso, per l'entità dei lavori eseguiti, per il numero di istituzioni anche straniere coinvolte nell'iniziativa e le implicazioni che questa comporta per lo sviluppo e per la valorizzazione degli itinerari storici di guerra.